

Certificate

JOURNAL

LA GUIDA N. 1 DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

L'ombra dell'orso sui listini internazionali

Editoriale

Nel momento in cui stiamo chiudendo l'edizione di questo numero, il toro italico è ancora una volta riuscito a respingere la pressione degli ordini di vendita partita dagli Stati Uniti e immediatamente proseguita in Europa. I 39290 punti, livello minimo fatto segnare il 14 marzo scorso, sono stati soltanto sfiorati (39360) nel corso della seduta del 27 luglio, e la tenuta ha prodotto un rimbalzo di circa 830 punti. Non c'è dubbio però che la "zampata" sferrata dall'orso abbia causato una ferita più profonda di quanto ci si potesse attendere: in soli cinque giorni sono stati quasi 10 i punti percentuali lasciati sul terreno dal Dax, l'indice finora più performante tra quelli maggiormente capitalizzati. Se da una parte la correzione ha "bruciato" oltre 500 miliardi di euro nelle piazze del vecchio continente, dall'altra ha portato a livelli interessanti gli oltre 80 Bonus Certificates quotati sul listino milanese. Sono tante e diverse le occasioni per portare a casa rendimenti superiori al 10% anche in meno di 10 mesi: ve le proponiamo singolarmente in uno speciale approfondimento realizzato sulla base del miglior rapporto rischio/rendi-

mento. Tra i titoli italiani più attivi anche nella fase ribassista si sono messi in evidenza Fiat e Unicredit: a questi abbiamo dedicato ampio spazio per capire come si può approfittare dei circa 15 punti percentuali ceduti dal gruppo automobilistico in poco più di 15 giorni, o della fase di assestamento del titolo bancario alle prese con il concambio con Capitalia. Infine, lo speciale dedicato al Certificato della Settimana ci porta in Giappone e precisamente su uno degli indici settoriali più in fermento: il Tokyo Stock Exchange REIT, l'indice immobiliare nipponico, protagonista di un rialzo del 63% in otto mesi, è stato scelto come sottostante da Abn Amro per l'emissione di un Outperformance, certificato che offre la protezione parziale del capitale e una leva al rialzo dell'indice nell'ordine del 160%. Tante, nonostante il periodo estivo, le novità proposte dagli emittenti: in particolare si è messa in luce questa settimana Banca Aletti, con diverse emissioni in collocamento e quotazione. Non resta che augurarvi una buona lettura.

Pierpaolo Scandurra

Contenuti

Approfondimento

Saldi d'estate tra i Bonus
Le occasioni d'investimento a Piazza Affari

Analisi

Pioggia di Buy per Unicredit
I certificati per investire nella banca italiana

Nuove Emissioni

Gli ultimi aggiornamenti

Il tema caldo

Fiat
Dalle stalle alle stelle

Speciale

Certificato della settimana
Real Estate made in Japan

Gli indici del Certificate Journal

Indici e valute

SALDI D'ESTATE TRA I BONUS Le occasioni d'investimento a Piazza Affari

Il rimbalzo dei primi due giorni della settimana aveva dato l'impressione che anche questa volta il toro se la sarebbe cavata, ma brusco e da molti inatteso nella prima seduta di agosto è arrivato il nuovo minimo sull'indice italiano e su gran parte dei titoli che lo compongono. In mattinata il calo generalizzato di oltre il 2% ha fatto precipitare lo S&P/MIB a 39.168 punti, circa 120 punti in meno rispetto al precedente minimo del 14 marzo (di cui abbiamo parlato anche nell'editoriale). A questo punto cosa conviene fare? Aspettare o tentare qualche acquisto a prezzi di saldo? Il buon senso suggerirebbe di restare in finestra perché questa correzione tecnica sembra essere la prima vera fase ribassista dell'intero ciclo iniziato nel 2003; il rischio di restare invischianti in prezzi ancora ragionevolmente alti è concreto, tuttavia, se si volesse improntare una strategia di acquisto a medio-lungo termine, accettando quindi anche ulteriori discese a breve, si potrebbero prendere in considerazione i tanti certificati in grado di proteggere il capitale da ulteriori discese o, volendo approfittare della discesa dei prezzi, i diversi Bonus Certificates giunti a livelli interessanti.

E' proprio agli oltre 80 Bonus Certificates quotati sul listino milanese che abbiamo dedicato il nostro approfondimento, per scovare qualche buona occasione in ottica di rapporto rischio / rendimento; per 4 Bonus giunti già al livello barriera (due tematici su petrolio e energia di Goldman Sachs e due sul titolo Banca Popolare) ce ne sono circa 30 in grado di offrire rendimenti annui superiori al 10 % con margini di discesa sopportabile superiori al 10%. Puntare dunque sul certificato anziché sul titolo, rinunciando ai dividendi annui, per garantirsi un rendimento minimo dato dalla percentuale di Bonus e subire nella peggiore delle ipotesi (cioè in caso di evento barriera) una perdita analoga a quella registrata dal titolo. E' questo il principio

che ci ha ispirato nello stilare le tabelle di convenienza che ora andremo ad analizzare.

Ma prima, come di consueto, definiamo il funzionamento di un Bonus Certificate.

IL BONUS – LA TEORIA

Particolarmente indicati per l'investitore che abbia un'aspettativa rialzista, stabile o moderatamente ribassista, i Bonus Certificates consentono di partecipare in maniera lineare all'attività del sottostante, con l'eccezione positiva data dal Bonus. L'investitore partecipa all'intero ammontare della performance del sottostante, ovvero dell'indice che sta alla base del prodotto, usufruendo nel contempo di un livello di protezione contro un eventuale ribasso. Il livello di protezione corrisponde a un determinato valore del sottostante. Se tale livello non viene violato nel corso della vita del prodotto, l'investitore riceve in ogni caso alla scadenza un importo minimo pari al livello di bonus. In tal modo, anche se il valore del sottostante dovesse rimanere sostanzialmente invariato o scendere leggermente, il bonus assicura comunque un rendimento interessante, a condizione che il livello di protezione non venga mai violato. Se il sottostante sale oltre il livello di bonus durante la vita del prodotto, il certificato replica l'andamento beneficiando dell'ulteriore rialzo a scadenza. La violazione del livello di protezione nel corso della vita del prodotto comporta la trasformazione del Bonus Certificate in un tradizionale Benchmark Certificate. In tal caso l'investitore riceve alla scadenza un importo pari all'evoluzione del valore dell'indice.

IL PUNTO TECNICO

Il prezzo di emissione è dato dalla combinazione di una opzione Call con strike uguale a zero ed una opzione esotica put di tipo Down & Out con strike pari rispettivamente alla percentuale Bonus e Barriera. All'emissione il prezzo del Bonus è pari al Valore Nominale; successivamente il prezzo sarà dato dalla somma delle due componenti sopra citate valorizzate al prezzo di mercato. L'opzione esotica si estingue in automatico nel momento in cui viene toccata la barriera, lasciando così in gioco la sola opzione call (ossia l'andamento neutro del solo sottostante).

LE GRANDI SCOMMESSE

La debolezza cronica (Telecom Italia e Mediaset),

Sal. Oppenheim					
BANCA PRIVATA DAL 1789					
Prodotto	SOTTOSTANTE	LEVA	LIVELLO PROTEZIONE	STRIKE	PREZZO AL 01/08
TWIN WIN Quanto	Nikkei 225	125%	12.052,55	17.217,93	90,99
TWIN WIN Quanto	Nikkei 225	125%	11.941,76	17.059,66	88,60
TWIN WIN	DJ EURO STOXX 50	150%	2.712,23	3.874,61	104,33
TWIN WIN	S&P/MIB	145%	24.789,00	41.315,00	87,47
Prodotto	SOTTOSTANTE	CEDOLE	LIVELLO PROTEZIONE	STRIKE	PREZZO AL 01/08
Cash Collect	DJ EURO STOXX 50	9% p.a.	2.489,73	3.556,76	101,79
Prodotto	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA SUPERIORE	BARRIERA INFERIORE	PREZZO AL 01/08
Butterfly MAX	DJ EURO STOXX 50	4.367,83	5.241,40	3.494,26	98,42

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

NOVE BONUS DA 20% ALL'ANNO

CODICE	SOTTOSTANTE	SCADENZA	REND. BONUS P.A.	LIVELLO BONUS	RISK BUFFER	LIV. BAR.	TOCCATO?	LETTERA
AL9637	Telecom Italia	19/09/2008	43,48% p.a.	2,832 EUR	8,96%	1,77 EUR	no	1,925 EUR
GBON16	Unicredito Italiano	20/06/2008	35,60% p.a.	8,00 EUR	2,05%	6,00 EUR	no	6,11 EUR
GBON45	Telecom Italia	20/06/2008	31,17% p.a.	2,60 EUR	7,41%	1,80 EUR	no	2,045 EUR
I18075	Telecom Italia	20/04/2009	30,57% p.a.	3,055 EUR	15,39%	1,645 EUR	no	1,99 EUR
AL9636	Unicredito Italiano	19/09/2008	27,77% p.a.	7,975 EUR	11,42%	5,43 EUR	no	6,13 EUR
GBON61	Banco Popolare	20/06/2008	26,04% p.a.	23,00 EUR	8,73%	16,00 EUR	no	18,70 EUR
UI1053	Mediaset	06/03/2009	24,59% p.a.	10,56 EUR	6,51%	7,04 EUR	no	7,60 EUR
GBON42	Enel	18/06/2010	21,05% p.a.	13,00 EUR	6,17%	7,00 EUR	no	7,51 EUR
GBON64	Banco Popolare	18/06/2010	20,11% p.a.	30,00 EUR	8,73%	16,00 EUR	no	17,65 EUR

l'empasse dovuta all'incorporazione di Capitalia (Unicredito), le vicende oscure di Banca Italease (Banco Popolare) o la particolare generosità del Bonus promesso (per Enel, oltre il 60% sul prezzo di emissione) fanno di queste nove proposte delle vere e proprie scommesse sul futuro. In cima alla classifica si piazza un Bonus emesso da Banca Aletti sul titolo Telecom: acquistando il certificato ad un prezzo di 1,925 euro, si otterrà a scadenza (fra 13 mesi) un rimborso minimo di 2,832 euro (pari quindi ad un guadagno complessivo di oltre il 47%) se il titolo riuscirà a non andare al di sotto della barriera fissata a 1,77 euro (8,96% di distanza da 1,944 euro attuali). Se non dovesse riuscire, a scadenza si riceverà un rimborso ancorato alla quotazione raggiunta dal titolo e pertanto, fatta eccezione per i dividendi, non si subirà alcuna penalizzazione nell'aver puntato sul certificato anziché direttamente sul sottostante.

Questa è la chiave di lettura della tabella che vi mostriamo,

con Telecom Italia a fare la parte del leone con rendimenti annualizzati superiori al 30% ma margini di distanza dalle barriere non così rassicuranti. La migliore tra le nove emissioni è il Bonus di Banca Imi: con un rapporto rischio/rendimento superiore a 3 (si rischia 1 per guadagnare più di 3), il certificato promette il 20 aprile 2009 un importo minimo di 3,055 euro, pari al 53% complessivo (si acquista a 1,99 euro) se non verrà mai toccata la barriera posta a 1,645 euro (15,39% di distanza da ora).

LE REALI OCCASIONI

Di scommessa non si può parlare vista la corposa distanza dalle rispettive barriere per i 19 certificati che promettono rendimenti annui superiori al 10%. In questa fascia si trovano diversi titoli sottostanti, dal Banco Popolare ad Alleanza passando per Capitalia e Mediobanca: tutti accomunati da un più

www.bancaimi.it

Ora puoi anche ascoltare le notizie sui mercati con il nuovo servizio podcast.

Numero Verde
800 99 66 99



Un'energia che dilaga
a macchia d'olio.
Scopri i nuovi Reflex
sul Petrolio di Banca IMI.

UNA NUOVA GRANDE OPPORTUNITÀ DA UNA GRANDE BANCA.

I prodotti energetici, e il petrolio in particolare, hanno un ruolo da protagonisti sul mercato delle materie prime. I Reflex sul petrolio di Banca IMI permettono di investire, anche con un importo contenuto, in questo mercato difficilmente accessibile all'investitore privato. I Reflex di Banca IMI sul Petrolio sono strumenti di investimento quotati su Borsa Italiana, che riflettono l'andamento dei prezzi del future sul Petrolio: trovi le loro caratteristiche nella tabella, insieme agli altri prodotti energetici. Scopri subito tutti i dettagli su www.bancaimi.it o chiama gli specialisti di Banca IMI. Potrai così avere accesso alle quotazioni in tempo reale, a interessanti strumenti di analisi e alla ricerca su singole azioni. E in più, se ti registri, potrai ricevere gratis tutte le ricerche che desideri direttamente nella tua e-mail.

COD. ISIN	COD. BORSA	SOTTOSTANTE	MULTIPLIO	SCADENZA
IT0004157449	115744	FUTURE SU GAS NATURALE	8,881184*	30.03.2012
IT0004157480	115748	FUTURE SU PETROLIO WTI	0,888611*	30.03.2012
IT0004157431	115743	FUTURE SU GASOLIO DA RISCALDAMENTO	9,442886*	30.03.2012

* Questo multiplo è valido fino al 08.08.2007 e indica quanti contratti future sono controllati da ciascun Reflex.

**BANCA
IMI**
La vostra banca di investimento.

Banca IMI è una società del gruppo Intesa Sanpaolo.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Avvertenze: gli strumenti possono esporre l'investitore al rischio di perdita. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo contenente la sezione relativa ai "fattori di rischio". Le informazioni sugli strumenti sono contenute nel prospetto informativo e nelle relative Condizioni Definitive. Il prospetto informativo, unitamente alle Condizioni Definitive, è disponibile sul sito www.bancaimi.it e presso la sede legale di Banca IMI S.p.A. a Milano, in Corso Matteotti n. 6, 20121 Milano, società appartenente al gruppo Intesa Sanpaolo.

LE OCCASIONI CHE VALGONO UN 10%

CODICE	SOTTOSTANTE	SCADENZA	REND. BONUS P.A.	LIVELLO BONUS	RISK BUFFER	LIV. BAR.	TOCCATO?	LETTERA
GBON60	Banco Popolare	20/06/2008	19,88% p.a.	23,00 EUR	14,44%	15,00 EUR	no	19,56 EUR
GBON71	Mediobanca	18/06/2010	18,53% p.a.	24,00 EUR	7,53%	14,00 EUR	no	14,71 EUR
GBON56	Capitalia	20/06/2008	18,22% p.a.	8,50 EUR	12,09%	6,00 EUR	no	7,33 EUR
AL9635	Intesa Sanpaolo SpA	19/09/2008	17,70% p.a.	6,555 EUR	21,40%	4,27 EUR	no	5,5 EUR
GBON48	Telecom Italia	18/06/2010	17,44% p.a.	3,40 EUR	16,70%	1,60 EUR	no	2,145 EUR
GBON68	Mediobanca	20/06/2008	17,44% p.a.	17,50 EUR	7,53%	14,00 EUR	no	15,18 EUR
GBON39	Enel	20/06/2008	17,21% p.a.	9,00 EUR	6,17%	7,00 EUR	no	7,83 EUR
GBON44	Telecom Italia	20/06/2008	15,98% p.a.	2,40 EUR	16,70%	1,60 EUR	no	2,105 EUR
GBON19	Unicredito Italiano	18/06/2010	14,33% p.a.	9,00 EUR	18,31%	5,00 EUR	no	6,12 EUR
GBON30	Intesa Sanpaolo SpA	18/06/2010	14,33% p.a.	8,50 EUR	26,48%	4,00 EUR	no	5,78 EUR
GBON63	Banco Popolare	18/06/2010	13,80% p.a.	27,00 EUR	21,04%	14,00 EUR	no	18,58 EUR
I18073	Telecom Italia	10/02/2009	13,14% p.a.	112 EUR	21,82%	1,52 EUR	no	93,55 EUR
I18073	Alleanza	10/02/2009	13,02% p.a.	112 EUR	18,63%	7,45 EUR	no	93,7 EUR
GBON41	Enel	18/06/2010	12,28% p.a.	11,00 EUR	19,58%	6,00 EUR	no	7,89 EUR
GBON47	Telecom Italia	18/06/2010	11,99% p.a.	3,00 EUR	28,00%	1,40 EUR	no	2,165 EUR
AL4033	S&P/MIB Index	30/06/2009	11,05% p.a.	125 EUR	27,66%	28552	no	103,15 EUR
GBON70	Mediobanca	18/06/2010	10,51% p.a.	20,00 EUR	20,85%	12,00 EUR	no	15,00 EUR
GBON59	Capitalia	18/06/2010	10,51% p.a.	10,00 EUR	28,26%	5,00 EUR	no	7,51 EUR
GBON15	Unicredito Italiano	20/06/2008	10,46% p.a.	7,00 EUR	20,32%	5,00 EUR	no	6,41 EUR

che discreto rapporto rischio/rendimento. Decisamente interessante è ad esempio il Bonus di Banca Aletti su Intesa San Paolo: il 19 settembre 2008 (quindi fra poco più di un anno) verrà rimborsato un importo minimo di 6,555 euro (si acquista oggi a 5,5 euro) se nei tredici mesi non verranno mai toccati i 4,27 euro. In tal caso, a fronte di un margine di discesa sopportabile superiore al 20%, si guadagnerebbe il 19,18% complessivo. Molto interessante anche l'unico Bonus agganciato all'indice S&P/MIB: emesso da Banca Aletti, pagherà un importo mini-

mo di 125 euro (oggi si acquista a 103,15 euro) se nei prossimi 23 mesi non verrà mai infranta la soglia dei 28552 punti (distante del 27,66% da ora).

IL PLOTONE DELLA DIFESA

Potremmo azzardare il termine "difensivo" per i quasi 30 certificati che compongono la terza fascia di convenienza. A fronte di rendimenti annui che vanno dal 10% all'11,25%, il margine di discesa che si può sopportare prima di giungere alla barriera raggiunge punte del 50%. Naturalmente va considerato un



Equity Protection Certificate

Per un investimento ad alta protezione

La gamma di SG Equity Protection Certificate permette di prendere posizione su indici azionari **di paesi sviluppati, di paesi emergenti e di specifici settori** (Energia Solare, Settore dell'Acqua, Bioenergie).

Gli SG Equity Protection Certificate **sono quotati su Borsa Italiana** e la loro **liquidità è garantita da Société Générale**.

Per maggiori informazioni: www.certificate.it - info@sgborsa.it

 **SOCIÉTÉ
GÉNÉRALE**

Numero Verde
800-790491

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario e non costituisce offerta di vendita o sollecitazione all'investimento. Prima dell'acquisto leggere il Programma di Emissione e le Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.certificate.it e presso Société Générale - Via Olona, 2 20123 Milano.

"I DIFENSIVI" 30 PROPOSTE A BASSO RISCHIO

CODICE	SOTTOSTANTE	SCADENZA	REND. BONUS P.A.	LIVELLO BONUS	RISK BUFFER	LIV. BAR.	TOCCATO?	LETTERA
GBON29	Intesa Sanpaolo SpA	18/06/2010	9,80% p.a.	7,50 EUR	37,33%	3,50 EUR	no	5,73 EUR
GBON67	Mediobanca	20/06/2008	9,23% p.a.	16,50 EUR	16,02%	13,00 EUR	no	15,26 EUR
GBON18	Unicredito Italiano	18/06/2010	8,35% p.a.	8,00 EUR	36,25%	4,00 EUR	no	6,35 EUR
AL6232	Eni	29/01/2010	8,27% p.a.	118 EUR	26,63%	17,29 EUR	no	98,15 EUR
GBON36	Generali	18/06/2010	8,06% p.a.	35,45 EUR	24,74%	21,82 EUR	no	31,25 EUR
GBON46	Telecom Italia	18/06/2010	7,43% p.a.	2,60 EUR	38,28%	1,20 EUR	no	2,115 EUR
GBON40	Enel	18/06/2010	7,41% p.a.	10,00 EUR	34,08%	5,00 EUR	no	8,15 EUR
GBON10	Nikkei 225 (Price Index)	20/01/2012	6,75% p.a.	23.178,41 JPY	32,31%	11.675,05 JPY	no	10,03 EUR
GBON66	Mediobanca	20/06/2008	6,01% p.a.	16,50 EUR	22,48%	12,00 EUR	no	15,67 EUR
GBON69	Mediobanca	18/06/2010	5,93% p.a.	18,00 EUR	35,40%	10,00 EUR	no	15,25 EUR
GBON35	Generali	18/06/2010	5,86% p.a.	33,64 EUR	31,01%	20,00 EUR	no	31,45 EUR
GBON28	Intesa Sanpaolo SpA	18/06/2010	5,77% p.a.	6,50 EUR	46,28%	3,00 EUR	no	5,53 EUR
GBON43	Telecom Italia	20/06/2008	5,68% p.a.	2,20 EUR	29,01%	1,40 EUR	no	2,10 EUR
D90809	Enel	19/12/2008	4,77% p.a.	8,67 EUR	39,41%	4,67 EUR	no	8,12 EUR
GBON25	ENI	18/06/2010	4,70% p.a.	29,00 EUR	37,94%	16,00 EUR	no	25,43 EUR
GBON27	Intesa Sanpaolo SpA	20/06/2008	4,52% p.a.	6,00 EUR	28,38%	4,00 EUR	no	5,77 EUR
GBON38	Enel	20/06/2008	4,45% p.a.	8,20 EUR	20,90%	6,00 EUR	no	7,90 EUR
GBON12 S&P/MIB Index (Price Index)		20/01/2012	4,32% p.a.	49.009,20 EUR	51,04%	19.195,27 EUR	no	9,85 EUR
GBON54	FIAT	18/06/2010	4,11% p.a.	24,00 EUR	31,10%	15,00 EUR	no	21,36 EUR
GBON58	Capitalia	18/06/2010	3,98% p.a.	8,00 EUR	42,61%	4,00 EUR	no	7,15 EUR
GBON17	Unicredito Italiano	18/06/2010	3,56% p.a.	7,00 EUR	52,19%	3,00 EUR	no	6,34 EUR
GBON34	Generali	18/06/2010	3,14% p.a.	30,91 EUR	37,28%	18,18 EUR	no	31,10 EUR
GBON14	Unicredito Italiano	20/06/2008	2,73% p.a.	6,80 EUR	36,25%	4,00 EUR	no	6,64 EUR
GBON13	EURO STOXX 50 Index	20/01/2012	2,51% p.a.	4.888,20 EUR	56,34%	1.833,08 EUR	no	10,60 EUR
GBON05	S&P® GSCI Livestock	27/03/2009	2,48% p.a.	419,46 USD	21,75%	311,48 USD	no	9,70 EUR
GBON24	ENI	18/06/2010	2,28% p.a.	27,00 EUR	45,69%	14,00 EUR	no	25,32 EUR
GBON33	Generali	20/06/2008	1,61% p.a.	29,09 EUR	21,60%	22,73 EUR	no	31,55 EUR
GBON37	Enel	20/06/2008	1,25% p.a.	8,20 EUR	34,08%	5,00 EUR	no	8,11 EUR

aspetto che finora non abbiamo messo in risalto: le percentuali di rendimento si riferiscono al Bonus, e cioè all'importo minimo che verrà pagato a scadenza in assenza di evento barriera. Prendendo ad esempio il Bonus emesso da Goldman Sachs sul titolo Enel (GBON38), il 4,45% annualizzato è riferito agli 8,20 euro di Bonus minimo che verrà pagato dall'emittente se nei prossimi 11 mesi il titolo non avrà mai toccato i 6 euro della barriera. Ma se per ipotesi a scadenza il titolo si troverà a 9 euro, il rimborso del certificato sarà pari a 9 euro. Pertanto in questa fascia potrebbero essere "nascoste" potenzialità maggiori di quelle desumibili dalle percentuali di Bonus. Restando sul titolo Enel, sembra difficile il raggiungimento dei 4,67 euro nei prossimi 15 mesi: se si fosse d'accordo con questa affermazione, anziché acquistare il titolo si potrebbe puntare sul certificato di Deutsche Bank (D90809) sapendo che a scadenza verrà pagato un importo minimo di 8,67 euro (si paga 8,12 euro oggi) anche se il titolo perderà il 20% (fino al 39%) dai livelli attuali.

FOCUS SU TELECOM ITALIA

Abbiamo escluso dalle tabelle altri 25 certificati con rendimenti dati dai Bonus, praticamente negativi. Succede a tutti quei certificati che all'emissione promettevano percentuali di rendimento inferiori a quanto effettivamente realizzato dal titolo sottostante. E' il caso dei Bonus su Fiat, Eni o Generali.

Telecom Italia è invece tra i titoli più "esplosivi" per la pericolosità in ottica barriera e per gli altissimi rendimenti conseguibili: nove i certificati quotati che possono essere presi in esame da chi intende puntare sul titolo sapendo di poter contare su una protezione del capitale unita ad un rendimento minimo anche in caso di ribassi molto pronunciati. Accettando di impegnarsi fino al giugno 2010, Goldman Sachs promette il rimborso di 2,60 e 3 euro per due Bonus con barriere poste rispettivamente a 1,20 e 1,40 euro (30% e oltre dai livelli correnti).

FOCUS SU UNICREDITO

All titolo di Piazza Cordusio abbiamo dedicato anche uno spe-

NOVE BONUS TELEFONICI

CODICE	SOTTOSTANTE	SCADENZA	REND. BONUS P.A.	LIVELLO BONUS	RISK BUFFER	LIV. BAR.	TOCCATO?	LETTERA
Codice	Sottostante	Scadenza	Rend. Bonus p.a.	Livello Bonus	Risk buffer	Liv. Bar.	Toccato?	Lettera
AL9637	Telecom Italia	19/09/2008	43,48% p.a.	2,832 EUR	8,96%	1,77 EUR	no	1,925 EUR
GBON45	Telecom Italia	20/06/2008	31,17% p.a.	2,60 EUR	7,41%	1,80 EUR	no	2,045 EUR
I18075	Telecom Italia	20/04/2009	30,57% p.a.	3,055 EUR	15,39%	1,645 EUR	no	1,99 EUR
GBON48	Telecom Italia	18/06/2010	17,44% p.a.	3,40 EUR	16,70%	1,60 EUR	no	2,145 EUR
GBON44	Telecom Italia	20/06/2008	15,98% p.a.	2,40 EUR	16,70%	1,60 EUR	no	2,105 EUR
I18073	Telecom Italia	10/02/2009	13,14% p.a.	112 EUR	21,82%	1,52 EUR	no	93,55 EUR
GBON47	Telecom Italia	18/06/2010	11,99% p.a.	3,00 EUR	28,00%	1,40 EUR	no	2,165 EUR
GBON46	Telecom Italia	18/06/2010	7,43% p.a.	2,60 EUR	38,28%	1,20 EUR	no	2,115 EUR
GBON43	Telecom Italia	20/06/2008	5,68% p.a.	2,20 EUR	28,00%	1,40 EUR	no	2,10 EUR

DAL 2 AL 35% ANNUO PER UNICREDITO

CODICE	SOTTOSTANTE	SCADENZA	REND. BONUS P.A.	LIVELLO BONUS	RISK BUFFER	LIV. BAR.	TOCCATO?	LETTERA
GBON16	Unicredito Italiano	20/06/2008	35,60% p.a.	8,00 EUR	2,05%	6,00 EUR	no	6,11 EUR
AL9636	Unicredito Italiano	19/09/2008	27,77% p.a.	7,975 EUR	11,42%	5,43 EUR	no	6,13 EUR
GBON19	Unicredito Italiano	18/06/2010	14,33% p.a.	9,00 EUR	18,31%	5,00 EUR	no	6,12 EUR
GBON15	Unicredito Italiano	20/06/2008	10,46% p.a.	7,00 EUR	20,32%	5,00 EUR	no	6,41 EUR
GBON18	Unicredito Italiano	18/06/2010	8,35% p.a.	8,00 EUR	36,25%	4,00 EUR	no	6,35 EUR
GBON17	Unicredito Italiano	18/06/2010	3,56% p.a.	7,00 EUR	52,19%	3,00 EUR	no	6,34 EUR
GBON14	Unicredito Italiano	20/06/2008	2,73% p.a.	6,80 EUR	36,25%	4,00 EUR	no	6,64 EUR

ciale all'interno di questo numero del Certificate Journal, ma un focus sui 7 Bonus riteniamo possa essere utile per scoprire che, volendo puntare per i prossimi undici mesi sul titolo, si può contare su un Bonus di Goldman Sachs (GBON15) con livello Bonus a 7 euro e barriera a 5 euro. Essendo ora il titolo a ridosso dei 6 euro, si può dire che se non si verificherà una discesa superiore al 20% dai livelli correnti, il guadagno minimo sarà pari al 10,46% annualizzato. Molto interessante anche la proposta di Banca Aletti, che per un periodo di tredici mesi offre un rimborso minimo di 7,975 euro se il titolo non andrà a toccare la barriera a 5,43 euro: un 28% di rendimento per un 11,42% di margine di discesa.

OTTIME CHANCE ANCHE A BREVE

Tutta l'analisi è stata realizzata tenendo conto di un investimento portato a scadenza. Ma i Bonus Certificates consentono di poter realizzare ottimi risultati anche a brevissima scadenza. Supponendo infatti l'acquisto di un certificato su Telecom

con la quotazione dell'azione a 1,94 euro e un rimbalzo nell'arco di una sola settimana superiore al 10%, il Bonus si apprezzerà in misura proporzionale, consentendo un guadagno immediato. L'incognita è data naturalmente dall'entità del rialzo del Bonus: la durata, la distanza dalla barriera e dal livello Bonus, nonché la volatilità e la stima dei dividendi, incidono sulla quotazione del certificato. Da evidenziare come anche in caso di evento barriera il Bonus assumerà le sembianze di un Benchmark e quindi le variazioni del sottostante verranno replicate linearmente dal certificato. Consigliamo infine di tenere sotto osservazione gli oltre 50 certificati che vi abbiamo proposto: se la correzione dovesse durare e farsi più pesante, scatteranno sicuramente alcune barriere ma altri certificati arriveranno a prezzi convenienti.

Pierpaolo Scandurra

SAL. OPPENHEIM

Banca privata dal 1789

Acquista ora sul
mercato SeDeX™

DOPPIA OPPORTUNITÀ CON RETE DI PROTEZIONE I NUOVI BUTTERFLY MAX



Partecipazione (coupon) **100% (2%)**
 Barriera Down **5.241,40 punti**
 Barriera Up **3.494,26 punti**
 Prezzo lettera **98,45 euro**
 Scadenza **27.04.2009**
 ISIN **DE 000 SAL 5B9 8**
 Codice Trading **T00524**

- ___ Investi nel DJ EURO STOXX 50: il principale indice azionario dell'Area Euro
- ___ Opportunità di guadagno con mercati rialzisti o ribassisti
- ___ Capitale interamente protetto a scadenza
- ___ In caso di violazione delle protezioni coupon a scadenza

Prima dell'adesione leggere attentamente il Prospetto di Quotazione disponibile presso Sal. Oppenheim jr. & Cie. KGaA, Trading & Derivatives, Untermainanlag 1, 60329 Francoforte sul Meno/Germania e presso la filiale italiana di IFP, via Vittor Pisani 22, 20124 Milano. La presente pubblicazione non costituisce consulenza o raccomandazione di investimento e non sostituisce in nessun caso la consulenza necessaria prima di qualsiasi sottoscrizione o acquisto. DJ EURO STOXX 50 è un marchio registrato della STOXX Ltd. Condizioni aggiornate al 01.08.2007

PIOGGIA DI BUY PER UNICREDITO I certificati per investire nella banca italiana

Alla luce del via libera alla fusione approvata dai Consigli di Amministrazione di Capitalia e Unicredit gli analisti hanno espresso parere positivo e con una serie di raccomandazioni hanno consigliato l'acquisto del titolo gestito da Alessandro Profumo con target price superiori agli 8 euro.

Volendo dar credito ai giudizi degli analisti, passiamo ad analizzare le migliori opportunità che l'industria dei certificati mette a disposizione per puntare sulla Banca di Piazza Cordusio, aggiungendo un po' di pepe all'investimento se si crede che il titolo prenderà la strada del rialzo oppure garantendosi una rete di protezione se si teme che l'applicazione del diritto di recesso da parte di alcuni azionisti di Capitalia possa avere delle influenze negative.

Altre novità per Unicredit potrebbero giungere nella giornata di venerdì 3 agosto quando l'istituto milanese renderà noto i conti relativi al secondo trimestre del 2007.

Un utile netto di 1,602 miliardi di euro nel secondo trimestre del 2007, leggermente inferiore rispetto a 1,686 miliardi realizzati nello stesso periodo dell'anno scorso, un margine di intermediazione a quota 6,43 miliardi dai precedenti 5,96 miliardi e un netto aumento dell'utile di gestione che potrebbe salire a 3,05 miliardi rispetto ai 2,74 miliardi sempre del corrispondente periodo di un anno. Queste in sintesi le stime di consensus di 27 analisti delle 40 più prestigiose case d'affari internazionali disponibili sul sito dell'istituto di Piazza Cordusio.

incondizionatamente, quindi anche in caso di violazione del livello barriera, le performance del sottostante maggiorate del 20%, nel caso della prima emissione, e del 50%, per la seconda. Si attiva la protezione integrale del capitale, invece, nel caso in cui il titolo chiuda a scadenza al di sotto del livello strike ma nei due anni di durata del certificato non si sia mai spinto oltre il livello barriera. Se tale livello è stato violato prende corpo l'ipotesi peggiore con la restituzione del capitale calcolato in funzione del livello raggiunto dal sottostante, il che rende l'investimento paritario a quello diretto nel titolo (fatta eccezione per i dividendi a cui si rinuncia)


AUTOCALLABLE TWIN WIN

PRODOTTO	TWIN WIN AUTOCALLABLE
EMITTENTE	ABN AMRO
SOTTOSTANTE	UNICREDITO
PREZZO DI EMISSIONE	100 EURO
BARRIERA	70%
PARTECIPAZIONE	100%
CEDOLA	12% ANNUO
DATE DI RILEVAZIONE	15/11/2007 - 15/11/2008
DATA EMISSIONE	22/11/2006
DATA SCADENZA	15/11/2009
LOTTO DI NEGOZIAZIONE	1
ISIN	NL0000719961

PER IL RIALZO PIÙ BRIO CON I PEPP

Nel segmento Investment dei certificati quotati sul SeDex di Borsa italiana sono due i certificati che permettono di sfruttare al massimo il rialzo del titolo per via dell'effetto leva presente e allo stesso tempo di proteggere il capitale se, come vedremo, verranno rispettate determinate condizioni. Nel dettaglio si tratta di due Pepp Certificate emessi da Deutsche Bank il 3 gennaio 2005 e il 3 aprile 2006 della durata di due anni.

Gli strike rilevati all'emissione sono rispettivamente pari a 5,92 euro e 6.6 euro e in base a questi livelli sono stati calcolati i livelli barriera a 4,74 euro (80% del livello di emissione) e 4,55% (75% del livello di emissione). In base a questi dati a scadenza se il titolo avrà rispettato le aspettative di rialzo chiudendo al di sopra del livello iniziale verranno riconosciute

 SOCIETE GENERALE				
PRODOTTO	SOTTOSTANTE	LIVELLO PROTEZIONE	PERCENTUALE DI PROTEZIONE	PREZZO AL 31/07
Equity Protection Certificate	World Solar Energy Index	983,952	80%	120,30
Equity Protection Certificate	Russian Depository Index	1624,3925	85%	114,00
Equity Protection Certificate	World Water Index	2054,502	90%	99,90
PRODOTTO	SOTTOSTANTE	LIVELLO PROTEZIONE	ACCELERATOR	PREZZO AL 31/07
Commodity Accelerator	Paniere di Commodities	100%	145%	94,33
PRODOTTO	SOTTOSTANTE	PREZZO DI EMISSIONE	COMMISSIONE	PREZZO AL 31/07
Benchmark Certificate	World Timber Total Return Index	106,76	1%	102,50
Benchmark Certificate	World Water Index	187,941	1%	232,75
Benchmark Certificate	World Uranium	100	1%	104,40

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

I CERTIFICATI CON LA PROTEZIONE DEL CAPITALE PER UNICREDITO

ISIN	DESCRIZIONE	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	STRIKE	SCADENZA	PROTEZIONE	PART.
IT0004016595	ABXUCEP5,795FB08	EQUITY PROTECTION PLAIN VANILLA	Abaxbank	Unicredito Italiano	5,795	15/02/2008	100%	65%
IT0004149396	ALUCBP6,146GN10	BORSA PROTETTA	Banca Aletti	Unicredito Italiano	6,146	28/06/2010	92%	100%
IT0004149396	ALUCBP6,68GN10	BORSA PROTETTA	Banca Aletti	Unicredito Italiano	6,68	28/06/2010	92%	100%
IT0004196934	ALUCBP7,135GN10	BORSA PROTETTA	Banca Aletti	Unicredito Italiano	7,135	30/06/2010	93%	100%
IT0004196165	ALUCBP7,25MZ08	BORSA PROTETTA	Banca Aletti	Unicredito Italiano	7,25	28/03/2008	74%	100%
IT0004196157	ALUCBP7,25MZ08	BORSA PROTETTA	Banca Aletti	Unicredito Italiano	7,25	28/03/200	81%	100%
IT0004002207	CASUCSK5,8DC07	SCUDO	Caboto	Unicredito Italiano	5,8	21/12/2007	100%	150%

SOPRA I 6,682 EURO CEDOLA RICCA CON L'AUTOCALLABLE TWIN WIN

Un'altra occasione per sfruttare un rialzo immediato del titolo è rappresentata da un Autocallable Twin Win emesso da Abn Amro il 22 novembre 2006. Se Unicredit sarà capace di recuperare la soglia dei 6,682 euro entro il 15 novembre prossimo con questo certificato si potrà contare sulla restituzione del capitale nominale (100 euro) maggiorato di un premio del 12% a cui si aggiunge un 3,35% dato dalla quotazione attuale pari a 96,62 euro. A conti fatti con un 6% circa di rialzo del titolo si potrà ottenere un rendimento superiore al 15%. Nell'ipotesi che Unicredit non riesca ad arrivare al suddetto livello si avrà a disposizione una seconda finestra di uscita l'anno successivo, il 15 novembre 2008, e in caso di rimborso il premio sarà pari al 24%.

Se anche in questa occasione il titolo sarà inferiore al livello strike il certificato proseguirà fino a scadenza dove per il rimborso varranno le regole tipiche del Twin Win con la restituzione del capitale maggiorato delle performance prese in valore assoluto realizzate dal sottostante, anche se negative,

se non sarà mai stata toccata la barriera posta al 70% dello strike pari a 4,6774 euro. In caso contrario, con la violazione di tale livello il capitale rimborsato sarà calcolato in funzione del livello raggiunto dal sottostante.

BONUS CERTIFICATE ED EQUITY PROTECTION PER UNICREDITO

Dalle strutture più complesse si passa alla tipologia più richiesta dagli investitori preoccupati di una correzione profonda dopo 4 anni di rialzi ininterrotti. I certificati a capitale parzialmente o totalmente protetto sono proposti da diversi emittenti e tra questi si segnalano gli Scudo di Caboto e i Borsa Protetta di Aletti con strike fino ai 6,14 euro, tutti con partecipazione al rialzo al 100% ad eccezione di uno Scudo strike 5,8 che riconosce solamente il 50% delle performance positive realizzate dal sottostante.

Tra le offerte non mancano i Bonus Certificate, con premi di rendimento che arrivano ad un massimo del 25% se il titolo non infrange la barriera; tre i certificati, emessi da Abn Amro, Banca Aletti e Sal Oppenheim.

Leverage anche per Unicredito

Per chi, infine, vuole investire con una leva variabile indifferentemente al rialzo o al ribasso sono in quotazione sul SeDeX quattro Leva Certificate di Abn Amro: due le emissioni per puntare al rialzo del titolo con strike 4,5 e 5,5 e tre per il ribasso con la leva massima presente sullo strike 8,5.

Vincenzo Gallo

LA CARTA D'IDENTITA' DEI PEPP

DESCRIZIONE	DBUCPEP5,92GE08	DBUCPEP6,06GN08
NOME	PEPP	PEPP
EMITTENTE	DEUTSCHE BANK	DEUTSCHE BANK
SOTTOSTANTE	UNICREDITO	UNICREDITO
PROTEZIONE	80% 4,736	75% 4,545
STRIKE	5,92	6,06
SCADENZA	03/01/2008	25/06/2008
MULTIPLIO	1	1
PARTICIPAZIONE DOWN	120%	150%
CODICE LSIN	DE000DB09042	DE000DB255Z2
CODICE ALFANUMERICO	D90904	DB255Z

I LEVA CERTIFICATES PER UNICREDITO

ISIN	DESCRIZIONE	SCADENZA	STRIKE	CURRENT STRIKE	STOP LOSS	MULTIPLIO	SPREAD
NL0000809317	ABNUCTB4,5DC08	15/12/2008	4,50	4,4	4,74	0,1	5
NL0000809309	ABNUCTB5,5DC08	15/12/2008	5,5	5,42	5,84	0,1	5
NL0000809416	ABNUCSH8,5DC08	15/12/2008	8,5	8,32	7,64	0,1	5
NL0000809408	ABNUCSH9,5DC08	15/12/2008	9,5	9,33	8,57	0,1	5

Nuove emissioni Gli ultimi aggiornamenti

NOME	EMITTENTI	SOTTOSTANTE	FASE	DATA	CARATTERISTICHE	CODICE ISIN
Step	Banca Aletti	S&P/MIB	negoziazione	Dal 01.08	Barriera 75%; Coupon 7%; Rimborso Minimo 25%	IT0004237431
UP&UP	Banca Aletti	Enel	negoziazione	Dal 01.08	Barriera 70%; Partecipazione Up 158%; Partecipazione Down 100%	IT0004240856
UP&UP	Banca Aletti	DJ Eurostoxx Utilities	negoziazione	Dal 01.08	Barriera 75%; Partecipazione Up 125%; Partecipazione Down 100%	IT0004233992
Borsa Protetta	Banca Aletti	Alleanza	negoziazione	Dal 01.08	Protezione 94%;partecipazione 100%	IT0004226558
Borsa Protetta	Banca Aletti	Intesa Sanpaolo	negoziazione	Dal 01.08	Protezione 95%;partecipazione 100%	IT0004233984
Borsa Protetta	Banca Aletti	Alleanza	negoziazione	Dal 01.08	Protezione 93%;partecipazione 100%	IT0004237407
Borsa Protetta	Banca Aletti	Enel	negoziazione	Dal 01.08	Protezione 99%;partecipazione 100%	IT0004237415
Borsa Protetta	Banca Aletti	Fiat	negoziazione	Dal 01.08	Protezione 85%;partecipazione 100%	IT0004251697
Bonus	Banca Aletti	Mediaset	negoziazione	Dal 01.08	Bonus 125%; Barriera 70%	IT0004237423
Short Term Value	Merrill Lynch	Panieri di Fondi Comuni e Dj Eurostoxx 50 RI	collocamento	Fino al 31.07	Rendimento il max tra il 4,5% e Spread < 10%	XS0307890580
Outperformance	Abn Amro	TSE REIT	collocamento	Fino al 31.07	Barriera 65%; Partecipazione 160%	NL0000835445
Twin Win	Banca Imi	S&P/MIB	collocamento	Fino al 01.08	Barriera 40%; Partecipazione Up 1%; Partecipazione Down 100%	IT0004247182
Multi Bonus	Sal Oppenheim	Arcelor Mittal, Telecom Italia, Alcatel Lucent	collocamento	Fino al 07.08	Barriera 65%, Bonus 130%	DE000SAL5BU8
Equity Protection	Banca Imi	DJ STOXX Select Dividend 30	collocamento	Fino al 08.08	Protezione 90%; Partecipazione 100%	IT0004248552
Twin Win Autocallable	Abn Amro	Generali	collocamento	Fino al 09.08	Barriera 80%, Coupon Annuo 14% e Partecipazione 100%	NL0000834927
Twin Win Autocallable	Abn Amro	Fiat	collocamento	Fino al 10.08	Barriera 70%, Coupon Annuo 10% e Partecipazione 100%	NL0000691194
Twin Win Autocallable	Abn Amro	Axa	collocamento	Fino al 13.08	Barriera 70%, Coupon Annuo 14% e Partecipazione 100%	NL0000691343
Equity Protection	HVB	S&P/MIB	collocamento	Fino al 20.08	Protezione 100%, Partecipazione 90%	DE000HV2D8Y3
FX Index Collar	HVB	HVB BestZins Welt Index	collocamento	Fino al 20.08	Protezione 100%, Partecipazione 68%, Cap 18%	DE000HV2J9T5
Borsa Protetta	Banca Aletti	Alleanza	collocamento	Fino al 23.08	Protezione 94%;partecipazione 100%	IT0004250392
UP&UP	Banca Aletti	Eurostoxx Bank	collocamento	Fino al 23.08	Barriera 75%; Partecipazione Up 125% ; Partecipazione Down 100%	IT0004250400
Bonus	Abn Amro	Ibex 35	collocamento	Fino al 24.08	Bonus 126%;Barriera 65%	NL0000845923
UP&UP	Banca Aletti	Eni	collocamento	Fino al 28.08	Barriera 70%; Partecipazione Up 128%; Partecipazione Down 100%	IT0004250202
Tris Express	Deutsche Bank	Dj Eurostoxx 50, s&p 500 e Nikkei225	collocamento	Fino al 28.08	Coupon 10% ;strike decrescenti	DE000DB1EWL4
Parachute	Deutsche Bank	S&P/mib	collocamento	Fino al 28.08	Barriera 73%; Partecipazione 100%; Fattore Parachute 1,3699	DE000DB906Y3
Alpha Express	Deutsche Bank	DJ Estoxx Select Dividend 30 e Dj Euro Stoxx 50 TR	collocamento	Fino al 28.08	Coupon 8% se spread >0%; Protezione 100% no barriera; Barriera < -40%	DE000DB8BBV8
Express Bonus	Deutsche Bank	Fiat, Eni, Telecom Italia, Unicredito	collocamento	Fino al 28.08	Barriera 55%; Coupon 10% se rimborsa; 6% se non rimborsa	DE000DB8BBW6
Equity Protection Cap	Deutsche Bank	S&P/MIB	collocamento	Fino al 28.08	Protezione 100%, Partecipazione 100%, Cap 125%	DE000DB1GXJ1
Step	Banca Aletti	Dj Eurostoxx 50	collocamento	Fino al 29.08	Barriera 75%; Coupon 7,25%; Rimborso Minimo 25%	IT0004254642
Borsa Protetta con CAP	Banca Aletti	FIAT	collocamento	Fino al 29.08	Protezione 95%;partecipazione 100%; CAP 131%	IT0004254667
Borsa Protetta con CAP	Banca Aletti	ENI	collocamento	Fino al 29.08	Protezione 100%; partecipazione 100%; CAP 136%	IT0004254667
Linked Certificate	Merrill Lynch	Temperature Index	collocamento	Fino al 31.08	Cedola pari a 1,6% x Decimo °c, Cap 16%	XS0312154981
Alpha Express	Merrill Lynch	Dj Stoxx Select Dividend e Dj Stoxx TR	collocamento	Fino al 14.09	Barriera >30% spread; coupon 6% per rimborso	XS0311764335
Market Protection	Citigroup	Dj Eurostoxx 50, S&P500, Nikkei 225, ASX 200	collocamento	Fino al 20.09	Protezione 100%, Partecipazione 90%, Cedole 12% secondo anno, 18% terzo anno se indice < 95%	DE000A0NZJA9
Autocallable	Abaxbank	Abaxbank Special Situation & Private Equity Funds	collocamento	Fino al 21.09	protezione 90%; autocallable al terzo anno con paniere >30%	IT0004254345

Banca Aletti protagonista con ben 15 nuove proposte su un totale di 39 certificati che questa settimana hanno iniziato la fase di quotazione o di collocamento : hanno preso il via oggi, primo agosto, le negoziazioni al SeDeX del primo Step sullo S&P/MIB, di due Up&Up , un Bonus su Mediaset e di ben 5 Borsa Protetta su single stocks (spicca quello su Enel con protezione 99% e partecipazione 100%). Novità invece per due Borsa Protetta con Cap, primi certificati di questa tipologia emessi dalla banca italiana. Mentre proseguono i collocamenti del Multi-Bonus di Sal Oppenheim (fino al 7

agosto) e dell'Equity Protection di Banca Imi sul Dj Eurostoxx Select Dividend (fino al 8 agosto), ha preso il via la fase di sottoscrizione di un nuovo Bonus Certificates, per la prima volta strutturato sull' Ibex35, l'indice della Borsa di Madrid, protagonista del 2006 e capace di resistere anche all'ultima fase correttiva di fine luglio. 26% il rendimento minimo che si otterrà alla fine dei tre anni se l'indice non sarà mai sceso al di sotto del 35% dai valori di emissione.

NEWS: IN BREVE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

📄 **Evento Barriera per 2 Bonus di Goldman Sachs**

Nella giornata del 30 luglio, per effetto dei 17,81 euro fatti segnare da Banco Popolare, raggiungono il livello Barriera due Bonus Certificate emessi da Goldman Sachs e in dettaglio:

- Bonus su Banco Popolare, Cod. ISIN JE00B1VPR987, con barriera a 18 euro;
- Bonus su Banco Popolare, Cod. ISIN JE00B1VPRD21, con barriera a 18 euro.

📄 **Banca Imi: I risultati del collocamento del Range Premium EURUSD 9M**

In merito al collocamento del certificato Range Premium EURUSD 9M (Codice ISIN: IT0004247620) di Banca Imi avvenuto tra il 10 luglio e il 24 luglio 2007 la stessa emittente comunica che sono pervenute dai soggetti incaricati del collocamento, nel caso specifico Banca CR Firenze S.p.A., richieste da parte di 200 richiedenti appartenenti al pubblico indistinto, per un totale di n. 3.456 Certificates, corrispondenti ad un ammontare di 3.456.000 Euro.

📄 **Ancora novità in casa Caboto**

Dopo i giudizi positivi rilasciati da Borsa Italiana all'ammissibilità di Equity Protection da emettere da parte di Caboto,

con comunicato del 23 luglio, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissibilità alla quotazione anche dei seguenti dei Certificates da emettere da parte della stessa emittente:

- "Long e Short Benchmark Certificates Quanto e Euro Long e Short Benchmark Certificates su indici e panieri di indici";
- "Short Benchmark Certificates Quanto e Euro Short Benchmark Certificates su azioni e panieri di azioni".

📄 **Stop Loss per il Minifuture su S&P/MIB e Rollover per Certificate sul Brent**

Settimana pesante per le piazze finanziarie mondiali e così il 27 luglio raggiunge la soglia dello Stop Loss il Minifuture

Long strike 39000 (cod. ISIN NL0000837540 current strike 38543) sul SPMIB index di ABN AMRO BANK per effetto dei 39360 punti toccati dal sottostante.

Il valore di rimborso è stato fissato a 0,0817 euro per certificato e sarà accreditato dopo sei giorni lavorativi dall'evento.

Il 30 luglio, invece, tutti i Minifutures con sottostante BRENT CRUDE FUTURE subiscono il passaggio del rispettivo Future dalla scadenza di Settembre 2007 a quella di

Dicembre 2007 con conseguente modifica del Rollover Ratio e Parità.



BONUS CERTIFICATES UNICREDIT: PER CHI PUNTA A VINCERE.

Con i Bonus Certificates UniCredit puoi puntare sulla performance dell'azione o indice di riferimento e ottenere un premio extra non solo in uno scenario rialzista, ma anche in caso di moderati ribassi. Per scoprire come, visita www.tradinglab.it. Sul sito trovi inoltre tutti i servizi informativi a supporto: prezzi in tempo reale, brochure di prodotto e notizie dal mercato.

Codice ISIN	Sottostante	Barriera	Strike	Bonus	Scadenza	kV
IT0004132095	CAPITALIA	5,28	6,6	120%	06.03.2009	35
IT0004035900	ENEL	5,25	7	134%	06.03.2009	18
IT0004035918	ENI	18,67	23,5	131%	06.03.2009	26
IT0004132103	GENERALI	22,5455	28,1818	110%	06.03.2009	31
IT0004035926	INTESA SANPAOLO	4,16	5,2	128%	06.03.2009	25
IT0004035934	INTESA SANPAOLO	3,8459	4,9278	128%	06.03.2009	22
IT0004132111	MEDIASET	7,04	8,8	120%	06.03.2009	49
IT0004035942	TELECOM ITALIA	1,92	2,4	130%	06.03.2009	35
IT0004132087	S&P/MIB	31.200	39.000	120%	20.03.2009	17

Dati di KILOVAR® aggiornati al 30.07.07. Tutti i Bonus Certificates UniCredit sono quotati sul mercato SeDeX di Borsa Italiana. Per la negoziazione puoi rivolgerti al tuo intermediario di fiducia. Prima dell'investimento consigliamo la visione del prospetto informativo disponibile presso la Borsa Italiana S.p.A. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

TRADINGLAB® è un marchio di proprietà di UniCredit Group.

TRADINGLAB®
Sei padrone delle tue azioni




FIAT, DALLE STALLE ALLE STELLE

Nell'aprile del 2005 molti concessionari e amministratori del gruppo Fiat, nonostante le notizie non confortanti, facevano un voto di fiducia verso l'azienda acquistando grossi quantitativi di azioni. La maggioranza degli acquisti si è concentrata tra i 4,39 euro, minimo toccato il 20 aprile, e i 5 euro. A soli due anni di distanza la fiducia riposta è stata ampiamente ripagata da una quotazione che ha raggiunto il 13 luglio scorso i 24,09 euro prima di ripiegare in questi giorni, seguendo il clima negativo del mercato, verso i 20,50 euro.

Ma non solo i manager hanno deciso di acquistare i titoli Fiat. Anche il gruppo automobilistico torinese ha dato il via ad un piano di riacquisto di azioni proprie (buy back) da 1,4 miliardi di euro. Un'operazione che secondo numerosi osservatori rappresenta un segnale molto importante di fiducia al mercato, proprio alla luce del forte rialzo registrato dal titolo nell'ultimo periodo. Titoli che potrebbero essere utilizzati per effettuare nuove acquisizioni attraverso scambi azionari. Secondo quanto riportato nei giorni scorsi dal

Financial Times la Fiat ha formulato una offerta per riacquistare Teskid, la sua vecchia business unit dei componenti in alluminio venduta per 460 milioni di euro nel 2002, al culmine della crisi, al fondo americano Questor e a Jp Morgan. Fiducia nella società riposta anche dal successo di ordini registrato dalla nuova Fiat 500 che ha già raccolto oltre 40mila ordini da inizio giugno quando i concessionari hanno iniziato ad accettare le prime prenotazioni senza conoscere il prezzo ufficiale.

x-markets		Deutsche Bank			
TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	LIVELLO PROTEZ.	PART.	Bid/Ask al 31/07/2007
EQUITY PROTECTION	NIKKEI 225	16.036,91	100%	78%	99.00 - 99.20
EQUITY PROTECTION CAP	NIKKEI 225	17.677,94	100%	100% - CAP 150%	96.30 - 96.80
EQUITY PROTECTION CAP	S&P MIB	36.636,00	100%	100% - CAP 140%	100.70 - 100.80
EQUITY PROTECTION CAP	EURO STOXX 50	3.812,73	100%	100% - CAP 122.5%	101.80 - 102.30
DOUBLE CHANCE	GENERALI	31,20	N.A.	CAP 135%	30.65 - 30.75

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

I CERTIFICATI CON LA PROTEZIONE DEL CAPITALE PER FIAT

ISIN	DESCRIZIONE	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	STRIKE	SCADENZA	PROTEZIONE	PARTECIPAZIONE
IT0004196231	ALFBP18,6MZ08	BORSA PROTETTA	Banca Aletti	Fiat	18,6	28/03/2008	78%	100%
IT0004196249	ALFBP18,6MZ08	BORSA PROTETTA	Banca Aletti	Fiat	18,6	28/03/2008	70%	100%
IT0004212830	BIFEP15GN08	EQUITY PROTECTION	Banca IMI	Fiat	15	02/06/2008	100%	50%
IT0004212848	BIFEP15GN08	EQUITY PROTECTION	Banca IMI	Fiat	15	02/06/2008	100%	100%
IT0004212640	BIFEP16DC07	EQUITY PROTECTION	Banca IMI	Fiat	16	03/12/2007	100%	100%
IT0004212632	BIFEP16DC07	EQUITY PROTECTION	Banca IMI	Fiat	16	03/12/2007	100%	50%
IT0004212822	BIFEP17GN08	EQUITY PROTECTION	Banca IMI	Fiat	17	02/06/2008	100%	100%
IT0004212814	BIFEP17GN08	EQUITY PROTECTION	Banca IMI	Fiat	17	02/06/2008	100%	50%
IT0004212624	BIFEP18DC07	EQUITY PROTECTION	Banca IMI	Fiat	18	03/12/2007	100%	100%
IT0004212616	BIFEP18DC07	EQUITY PROTECTION	Banca IMI	Fiat	18	03/12/2007	100%	50%
IT0004002116	CASFSK8DC07	SCUDO	Caboto	Fiat	8	21/12/2007	100%	150%
DE000DB040Y1	DBFEP13DC07	EQUITY PROTECTION	Deutsche Bank	Fiat	13	21/12/2007	100%	100%
DE000DB039Y3	DBFEP14DC07	EQUITY PROTECTION	Deutsche Bank	Fiat	14	21/12/2007	100%	100%
DE000DB038Y5	DBFEP15DC07	EQUITY PROTECTION	Deutsche Bank	Fiat	15	21/12/2007	100%	100%

La rincorsa della protezione

In questi anni l'industria dei certificati si è dimostrata particolarmente attiva nel rispondere ad un'esigenza di protezione richiesta dagli investitori che pur credendo in un ulteriore apprezzamento del titolo, pensavano a come non farsi male nel caso di un brusco ritorno del pessimismo sui conti dell'azienda e sulle quotazioni del titolo.

Tra le emissioni quotate il certificato più datato è uno Scudo di Caboto emesso l'1 febbraio 2006 (cod. ISIN IT0004002116).

Lo strike rilevato in fase di emissione, pari a 8 euro, corrispondeva anche al livello di protezione offerto, ma le caratteristiche migliori il certificato le offriva sul lato partecipazione al rialzo: infatti, l'investitore che avesse sottoscritto a suo tempo il certificato, ad oggi, oltre ad aver goduto della protezione integrale del capitale, avrebbe beneficiato di una partecipazione con leva 1,5. Ne consegue che il già mirabolante 500% realizzato dal titolo in questi anni si sarebbe trasformato in un +750% per il certificato.

Ci auguriamo che ci sia qualche fortunato investitore di lungo corso.

Nei mesi successivi alla prima emissione di Caboto, ed in particolare con la ripresa della fiducia degli investitori, accompagnata dal rialzo delle quotazioni, le emissioni di certificati con protezione si sono susseguite a ritmo serrato e a causa del corposo e costante rialzo dei prezzi, la protezione effettiva del capitale diveniva sempre più esigua rispetto alle intenzioni. Attualmente sono ancora quotati

degli Equity Protection di Banca Imi e di Deutsche Bank e dei Borsa Protetta di Banca Aletti con strike che vanno dai 13 euro fino ai 18,6 euro e con partecipazioni dal 50% al 100%.

Rientra nella categoria dei capitale protetto, ma ribalta il canonico concetto di investimento, una particolare emissione di Abaxbank nata per puntare al ribasso del titolo Fiat. Si tratta di un Equity Protection Short emesso l'8 gennaio scorso che prevede la protezione del capitale per i rialzi che superino la soglia dei 14,567 euro mentre in al ribasso offre la partecipazione al 60% delle performance realizzate.

BORSA PROTETTA CON CAP

Per quanto riguarda le nuove proposte, Banca Aletti fa il suo esordio nel segmento dei certificati a capitale protetto con Cap, con il collocamento fino al 29 agosto di un Borsa Protetta con CAP della durata di 3 anni.

Il certificato, (semplice variante dei Borsa Protetta) garantisce la protezione integrale del capitale e offre una partecipazione integrale alle performance del titolo e per questo pone un tetto massimo di rendimento pari al 31%. La presenza di un Cap si rende necessaria nella costruzione delle strutture da parte degli emittenti quando la durata non supera i tre anni e soprattutto se protezione e partecipazione sono fissate al 100%. L'esempio ormai proposto più volte della coperta corta è sempre valido: una volta stabiliti i dividendi da incassare per la durata del certificato, o si intervie-

I LEVA CERTIFICATES

ISIN	Descrizione	Scadenza	Strike	Current Strike	Stop Loss	Multiplo	Spread
NL0000808327	ABNFTB11,5DC08	15/12/2008	11,50	11,63	12,53	0,1	5
NL0000808335	ABNFTB13,5DC08	15/12/2008	13,50	13,67	14,74	0,1	5
NL0000808343	ABNFTB15DC08	15/12/2008	15,00	15,21	16,39	0,1	5

UP&UP E AUTOCALLABLE TWIN WIN

NOME	UP&UP	AUTOCALLABLE TWIN WIN
EMITTENTE	BANCA ALETTI	ABN AMRO
SOTTOSTANTE	FIAT	FIAT
CEDOLA ANNUA	-	10%
PROTEZIONE	70% 15,239	70%
STRIKE	21,77	DA RILEVARE IL 16/08/2007
SCADENZA	03/06/2010	09/08/2010
PARTECIPAZIONE	100%	100%
CODICE LSIN	IT0004216336	NL0000691194

LA CARTA D'IDENTITA' DELL' EPS

DESCRIZIONE	ABXFEP14,567DC09
NOME	EQUITY PROTECTION SHORT
EMITTENTE	ABAXBANK
SOTTOSTANTE	FIAT
DATA EMISSIONE	08/01/2007
PROTEZIONE	100% 14,567
STRIKE	14,567
SCADENZA	15/12/2009
MULTIPLIO	1
PARTECIPAZIONE DOWN	60%
CODICE LSIN	IT0004151335
CODICE ALFANUMERICO	H69202

ne sulla protezione (spesso Banca Aletti ha proposto certificati con protezione al 93 o 94%) o sulla partecipazione (inferiore al 100%) o sulla durata. Se non si tocca nessuno dei tre fattori allora si pone un limite al guadagno.

10% ANNUO O DOPPIA VINCITA CON L'ATC TWIN WIN

Ha alte probabilità di cadere in un momento propizio l'emissione di un Autocallable Twin Win che l'olandese Abn Amro propone in collocamento fino al 10 agosto. Il certificato prevede l'opzione di rimborso anticipato del capitale nominale (100 euro) maggiorato di un premio, (pari al 10%) se ad un anno dall'emissione (il 9 agosto 2008) il titolo sarà almeno pari al livello iniziale. Nel caso ciò non avvenga si ha la possibilità di una seconda finestra di uscita l'anno successivo (il 9 agosto 2009) ed in questo caso il premio riconosciuto sarà del 20%.

Se si passa da entrambe le finestre senza che si siano verificate le condizioni necessarie per soddisfare l'opzione Autocallable, a scadenza (il 9 agosto 2010) si seguiranno le regole tipiche del Twin Win.

Quindi, se il titolo durante i tre anni di vita del certificato non avrà mai registrato ribassi superiori al 35% (il livello barriera) rispetto al livello iniziale, all'investitore verranno riconosciute interamente sia le performance positive

sia le performance negative, queste ultime private del segno. Se, invece, venisse violato il livello barriera il capitale rimborsato sarebbe calcolato in funzione del livello raggiunto dal titolo al pari di un investimento diretto nello stesso. Risulta quindi evidente che maggiore è l'entità della correzione tecnica e più basso sarà il valore di emissione che dovrà essere eguagliato fra un anno.

Opzioni classiche del Twin Win, invece, per un Up&Up triennale emesso il 30 giugno scorso da Banca Aletti (cod. ISIN IT0004216336). In questo caso il livello barriera da non toccare per non invalidare le opzioni della doppia vincita sono i 15,24 euro (il 70% del livello di emissione), mentre la partecipazione offerta nelle due direzioni è del 100%.

FIAT METTE IL TURBO CON I LEVA CERTIFICATE

Abbandoniamo il segmento investment e i certificati caratterizzati da diverse opzioni accessorie alla semplice replica del sottostante (quali la protezione del capitale o il guadagno bidirezionale) per dare uno sguardo alle proposte con leva, rivolte agli investitori desiderosi di amplificare le performance del titolo grazie ad una leva finanziaria non fissa. Tre le emissioni con facoltà rialzista quotate al SeDeX: con Strike a partire dagli 11,63 euro fino ad arrivare ai 15,21 euro consentono di partecipare linearmente all'andamento del titolo sfruttando gli effetti della leva finanziaria nella misura del 2,65 o 3,25. Ricordiamo sempre, quando si affronta il segmento leverage, di documentarsi ampiamente prima di procedere a qualsiasi tipo di acquisto.

Vincenzo Gallo


REFLEX REFLEX SHORT E COVERED WARRANT SULL'INDICE S&P MIB

COD. ISIN	COD. BORSA	SOTTOSTANTE	MULTIPLIO	STRIKE	SCADENZA
T0003522445	I52244	Reflex S&P/MIB	0,0001	--	21.09.2007
IT0004157514	I15751	Reflex Short S&P/MIB	0,0001	80.000	21.12.2007
IT0004173644	I17364	Covered Warrant Put	0,0001	42.000	21.09.2007
IT0004173651	I17365	Covered Warrant Call	0,0001	43.000	21.09.2007
IT0004173677	I17367	Covered Warrant Call	0,0001	44.000	21.09.2007

* Questo multiplo è valido fino al 09.05.2007 e indica quanti contratti future sono controllati da ciascun Reflex

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

REAL ESTATE MADE IN JAPAN un Outperformance con leva 1,6

Se in America si parla di bolla immobiliare dall'altra parte del mondo, e per la precisione in Giappone, si assiste ad un boom. Dati recenti indicano una forte crescita dei prezzi dei terreni edificabili e soprattutto è in aumento il numero degli appartamenti nei grattacieli di lusso con prezzi che superano abbondantemente i 500mila euro. La conferma di quanto sta avvenendo è rappresentato dalle performance dell'indice TSE Reit, che rappresenta tutte le società attive nel settore del Real Estate quotate sul Tokio Stock Exchange. L'indice dai 1601,68 punti del 31 dicembre 2006 ha toccato i massimi il 31 maggio scorso a 2612,88 punti realizzando una performance del 63,13%.

Un nuovo certificato di investimento, emesso da Abn Amro, rende ora accessibile l'investimento sul TSE Reit. La struttura scelta per cavalcare il trend immobiliare è quella dell'Outperformance, certificato che consente di partecipare incondizionatamente ai rialzi realizzati dall'indice con una leva dell'1,6. Ciò significa che ogni 10% realizzato all'investitore verrà riconosciuto un 16%. Se le prospettive di rialzo non si verificassero si può contare sulla protezione integrale del capitale con l'unica condizione che l'indice non abbia mai realizzato ribassi superiori al 35% rispetto al livello iniziale. Nel caso ciò avvenga il capitale di rimborso verrà calcolato in funzione del livello raggiunto dall'indice come se si fosse investito direttamente nello stesso.

ESEMPLIFICAZIONI

Ipotizzando un valore iniziale dell'indice REIT a 2300 punti, a scadenza, prevista per il 27 luglio 2011, si potranno verificare i seguenti scenari di rimborso, calcolati su un valore nominale e di emissione pari a 100 euro per certificato:

SCENARI DI RIMBORSO SUL TSE REIT		
TOKYO STOCK EXCHANGE REIT	BARRIERA NON RAGGIUNTA	BARRIERA RAGGIUNTA
-40%	--	60
-20%	100	80
0%	100	100
20%	132	132
40%	164	164

Codice ISIN: NL0000835445

Descrizione: Outperformance

Caratteristiche: Partecipazione 160%; Livello di protezione 65%

Orizzonte temporale: 4 anni

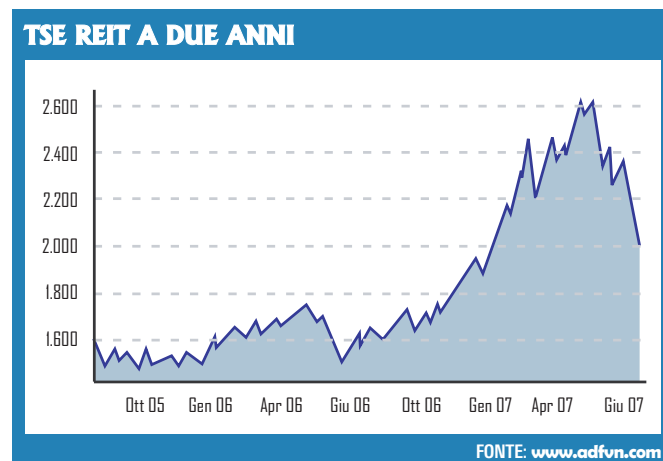
Rischi: I rischi sono nulli (con il rimborso del capitale investito) se durante i tre anni di vita del certificato, l'indi-

ce, anche se negativo, non si sarà mai spinto oltre il 65% del proprio valore iniziale. Ma se su mercati tradizionali, questa è una barriera che garantisce un elevato margine di tranquillità, su questo mercato le probabilità che venga toccata sono decisamente alte per via dell'alta volatilità (emblematica la performance realizzata nella seduta odierna pari al 13,93%). Se si verifica l'evento barriera il certificato rimborserà il capitale in funzione del livello raggiunto dall'indice.

Vantaggi: Con questo nuovo certificato viene ampliata la possibilità di diversificare il proprio portafoglio di investimenti su di un mercato ad alte prospettive di crescita. Di sicuro interesse è la leva 1,6 che consente di amplificare le performance positive del sottostante anche se durante la vita del certificato l'indice ha violato il livello barriera. Oltretutto una leva così alta permette di ridurre i capitali messi in gioco e di avere ugualmente rendimenti interessanti. La quotazione prevista al SeDeX agevola la negoziabilità del certificato e permette di liquidare la posizione anche prima della sua naturale scadenza.

INDICE TSE REIT A DUE ANNI

Osservando un grafico dell'indice negli ultimi due anni si può notare come gli ultimi dodici mesi siano stati di fuoco per il mercato immobiliare nipponico. Dai massimi raggiunti a quota 2600 punti, la correzione tecnica è stata brusca e veloce, ma sembra essersi arrestata a quota 2000 punti (-25% circa). Se non dovesse innescarsi un processo di inversione di lungo termine, la barriera fissata al 35% di distanza dal prezzo di emissione (verrà rilevato il 3 agosto) appare ben posizionata.



L'ANALISI TECNICA UNICREDITO

Quadro tecnico chiaramente ribassista quello di Unicredito che ha registrato nella passata settimana una forte accelerazione delle vendite su rottura del fondamentale supporto statico posto in area 6,50 euro. Tale livello, ora resistenza, deve essere interpretato quale vero e proprio spartiacque per decretare l'eventuale inversione del trend di fondo. Fino ad allora eventuali rialzi dovranno infatti essere interpretati quali semplici rimbalzi di natura tecnica. Nelle ultime sedute Unicredito sta tentando di reagire dal supporto posto in area 6 euro. Sotto tale livello il sentiment sul titolo si aggraverebbe ulteriormente aprendo la strada ad un nuovo flusso di vendite che potrebbe spingere le quotazioni verso i successivi obiettivi a 5,70 e poi a 5,55 euro



A cura di Finanzaonline

*Le analisi presentate in questa pagina fanno riferimento a periodi temporali ampi e hanno lo scopo di offrire una visione informativa con un'ottica d'investimento e non speculativa.

L'ANALISI FONDAMENTALE UNICREDITO

I soci di Unicredito e Capitalia hanno approvato la fusione che darà vita ad un gruppo creditizio da oltre 80 miliardi di euro, il primo in Italia e il quarto in Europa per capitalizzazione. Dall'operazione il management della banca milanese prevede di realizzare sinergie superiori ai 1,2 miliardi previsti al momento dell'annuncio. Profumo ha poi rassicurato che sarà disinnescata la mina del diritto di recesso, che oggi permette ai soci di Capitalia di non aderire al concambio (1,12 azioni Unicredito per ogni Capitalia), ma di ottenere 7,015 euro in contanti per ogni azione Capitalia, che oggi vale circa 6,85 euro. I vertici del gruppo milanese hanno inoltre confermato che sarà superato il target di un utile per azione di 0,56 euro nel 2007. Ciò significa che il titolo vale meno di 11 volte gli utili attesi, un valore che evidenzia la sottovalutazione di Unicredito rispetto ai competitor europei. Da rilevare in ogni caso che il settore bancario è penalizzato dalla crisi creditizia che sta colpendo i principali istituti di credito internazionali.

UNICREDITO E I SUOI COMPETITOR

	Prezzo	Cap (mld€)	p/e 2007	p/e 2008	p/bv	Perf %'07
Monte dei Paschi	4,7	14231	14,11	11,83	1,77	-4,25
Deutsche Bank	101,68	53558	8,66	8,38	1,47	0,34
Banco Bilbao	18,05	64113	11,28	9,89	2,8	-1,04
BNP Paribas	82,19	76987	9,43	8,87	1,6	-0,56
Intesa Sanpaolo	5,62	71430	13,8	11,7	1,28	-4,02
UniCredito	6,27	65444	10,77	9,19	1,62	-5,65

x-markets



Investimento protetto,
profitti veloci

X-markets Deutsche Bank ha creato l'**Express Certificate**, che offre buone possibilità di ottenere utili interessanti, anche se i mercati sottostanti si muovono poco. Inoltre, grazie alla barriera, l'investimento è in parte protetto¹.

- Se dopo un anno, il sottostante ha un valore uguale o superiore a quello iniziale, il certificato rimborsa subito il valore iniziale più la cedola prestabilita
- Se invece il sottostante non ha raggiunto quel valore, la decisione di rimborso è rimandata all'anno seguente (la cedola aumenta ogni anno)
- Se a scadenza il sottostante non ha valore uguale o superiore a quello iniziale, ma è sopra la barriera, l'investitore riceve l'intero importo investito in sottoscrizione; se invece è sotto la barriera, l'investimento nel certificato equivarrà ad un investimento diretto nel sottostante

Raggiungi il tuo obiettivo d'investimento rapidamente.

X-markets. Il team Deutsche Bank che crea prodotti finanziari avanzati e li quota permettendone la negoziabilità e liquidità.

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55
Fax +39 02 8637 9821

A Passion to Perform.

Deutsche Bank

¹Nei termini e secondo quanto previsto nel relativo Prospetto di Base Messaggio pubblicitario. Prima di ogni decisione raccomandiamo di leggere attentamente il Prospetto di Base ed, in particolare, i fattori di rischio ed i regolamenti in ivi contenuti. Il Prospetto di Base è disponibile presso Borsa Italiana, sul sito Deutsche Bank www.xmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde X-markets Deutsche Bank 800 90 22 55.

INDICI & VALUTE

INDICE	QUOT.	VAR. %	VAR. %	TENDENZA	TENDENZA	1 SUPP.	2 SUPP.	1 RESIST.	2 RESIST.	P/E 2007
	31/07	1 SETT.	12 MESI	MT	LT					
BORSE EUROPEE										
EuroStoxx 50	4316	-2,18	16,07	negativa	neutrale	4300	4300	4564	4573	13,30
Aex	534	-3,19	18,38	neutrale	positiva	531	531	564	564	13,00
Cac 40	5751	-2,65	16,03	negativa	positiva	5751	5751	6156	6156	14,10
Dax	7584	-2,85	32,52	neutrale	positiva	7500	7500	8152	8152	14,50
Ase General	4918	-2,54	29,60	positiva	positiva	4913	4751	5136	5136	16,50
S&P/Mib	40221	-3,20	9,53	positiva	neutrale	39500	39000	41000	41500	
Ftse 100	6360	-2,13	8,94	negativa	neutrale	6320	6320	6754	6754	12,70
Ibex 35	14802	0,00	25,55	neutrale	positiva	14602	14582	15297	15297	14,20
Smi	8885	-1,80	12,40	negativa	positiva	8885	8885	9355	9441	14,90
STATI UNITI										
Dow Jones	13212	-3,68	18,75	neutrale	positiva	13000	13000	14022	14022	16,10
S&P 500	1455	-3,69	14,51	neutrale	positiva	1400	1400	1556	1556	16,40
Nasdaq	2215	-3,97	23,31	neutrale	positiva	2200	2100	2389	2389	26,80
PAESI EMERGENTI										
Bovespa	54191	-2,87	48,08	positiva	positiva	55165	50124	50125	50126	11,20
Shenzhen B	774	4,94	159,59	positiva	positiva	745	770	745	770	31,10
Sensex 30	15551	-1,54	44,77	positiva	positiva	14830	13563	15869	14683	20,00
Rts	1126	-4,69	7,08	negativa	positiva	1215	1215	1257	1277	10,10
Ise National	52825	-3,83	47,88	positiva	positiva	49369	43516	56310	47112	12,70
Dax Bric	435	-1,56	35,68	neutrale	negativa	428	411	450	450	nd
Dax Emerg 11	372	-3,92	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
BORSE ASIATICHE										
Nikkei 225	16871	-5,53	11,14	negativa	negativa	17893	17592	18295	18297	45,80
Hang Seng	23185	-1,23	40,68	positiva	positiva	23058	23058	23300	23300	17,10
Dax Asia	289,72	-2,98	43,04	positiva	positiva	286	280	301	301	nd
COMMODITY										
COMMODITY	QUOT.	VAR. %	VAR. %	TENDENZA	TENDENZA	1 SUPP.	2 SUPP.	1 RESIST.	2 RESIST.	
	31/07	1 SETT.	12 MESI	MT	LT					
CHF / JPY	98,69	-1,25	5,03	neutrale	positiva	97,71	97,71	101,87	101,87	
EUR / AUD AUS	1,61	2,49	-4,03	neutrale	negativa	1,58	1,58	1,61	1,61	
EUR / CHF	1,643	-1,21	4,01	neutrale	neutrale	1,64	1,64	1,67	1,67	
EUR / CNY YUAN	10,34	0,00	1,30	neutrale	neutrale	10,29	10,16	10,42	10,42	
EUR / GBP	0,68	0,00	-6,23	neutrale	neutrale	0,67	0,67	0,69	0,69	
EUR / JPY JAP	162,23	-2,40	9,35	neutrale	positiva	161,47	161,47	169,04	169,04	
EUR / NOK NOR	7,95	0,00	0,00	neutrale	neutrale	7,88	7,88	8,05	8,09	
EUR / USD	1,37	-1,01	7,56	neutrale	positiva	1,36	1,34	1,39	1,39	
GBP / CHF	2,44	-1,70	4,04	neutrale	positiva	2,43	2,43	2,50	2,50	
GBP / JPY	240,71	-2,94	9,26	neutrale	positiva	240,71	240,71	251,14	251,14	
GBP / USD	2,03	-1,54	7,25	positiva	positiva	2,01	1,98	2,07	2,07	
USD / CHF	1,20	0,00	-3,25	neutrale	neutrale	1,20	1,20	1,22	1,25	
USD / HKD HON	7,83	0,00	0,00	neutrale	neutrale	7,81	7,80	7,83	7,83	
USD / JPY	118,55	-1,41	1,67	neutrale	neutrale	118,00	118,00	121,73	120,78	
USD / ARS ARGEN	3,12	-1,23	1,41	neutrale	neutrale	3,10	3,10	3,18	3,18	
USD / BRL BRASI	1,88	1,02	-13,16	negativa	negativa	1,84	1,84	1,94	2,13	

La tendenza indicata nelle colonne 5 e 6 è data dall'incrocio di due medie mobili. Per quella di medio termine, l'indicazione è positiva tutte le volte che la media mobile esponenziale a 14 giorni perfora verso l'alto quella a 50 giorni mentre è negativa ogni volta che la media a 14 giorni perfora verso il basso quella a 50 giorni. Per quello di lungo termine l'indicazione è positiva tutte le volte che la media mobile esponenziale a 50 giorni perfora verso l'alto quella a 200 giorni mentre è negativa ogni volta che la media a 50 giorni perfora verso il basso quella a 200 giorni. I livelli di supporto indicano un'area di prezzo che potrebbe contenere un'eventuale debolezza del titolo. La prima area di supporto è calcolata nell'intervallo delle ultime 15 sedute mentre la seconda nelle ultime 30 sedute. I livelli di resistenza indicano un'area di prezzo che potrebbe frenare la corsa del titolo. La prima area di resistenza è calcolata nell'intervallo delle ultime 15 sedute mentre la seconda nelle ultime 30 sedute. Il rapporto p/e 2007 rappresenta il rapporto tra il valore dell'indice e le attese di consensus relative all'utile per l'esercizio 2007.

A cura di Finanzaonline

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.